



ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITA' DI BOLOGNA
Servizio di Prevenzione e Protezione

Informazioni sulla sicurezza per gli studenti 1° anno accademico 2017/2018

Dallo Statuto di Ateneo tra i "Principi Costitutivi"

2.7 Sicurezza e benessere sui luoghi di studio e di lavoro

- a) L'Ateneo promuove il benessere sui luoghi di studio e di lavoro e adotta strategie attive di tutela della salute e della sicurezza lavorativa per migliorare la qualità complessiva delle condizioni di lavoro e delle attività svolte da chi opera in Ateneo.
- b) L'Ateneo si impegna a diffondere informazioni e buone pratiche per la salute e la sicurezza lavorativa, al fine di potenziare la cultura della prevenzione, anche attraverso specifiche attività formative destinate al personale e agli studenti.

Dal Regolamento per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro (D.R n. 87/2013 del 7/2/2013)

ART. 11 – Studenti

1. Gli studenti che frequentano gli spazi dell'Ateneo devono attenersi alle disposizioni di tutela della sicurezza e della salute da esso impartite.
2. Gli studenti devono prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle loro azioni o omissioni, conformemente alla loro formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
3. Tutti gli studenti devono:
 - a. osservare le disposizioni e le istruzioni a loro impartite dai docenti in aula;
 - b. seguire le indicazioni fornite loro dagli Addetti Antincendio in caso di emergenza;
 - c. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
 - d. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di loro competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altri.
4. In particolare gli studenti che frequentano i laboratori dell'Ateneo, così come descritti all'articolo 5 comma 2, sono equiparati ai lavoratori di cui all'art. 10 del presente Regolamento.

Informazioni in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, studio e ricerca

L'Università di Bologna è attiva nell'individuazione e valutazione dei possibili pericoli presenti nei luoghi di lavoro e adotta le misure di prevenzione e protezione necessarie ad eliminare i rischi individuati o a ridurli al minimo.

Ogni ambiente in cui si va ad operare ha particolari caratteristiche e specifiche strumentazioni. Prima di accedervi è necessario essere a conoscenza delle norme di comportamento da adottare quotidianamente e in caso di emergenza.

Le informazioni sono disponibili al link:

<http://www.unibo.it/it/servizi-e-opportunita/salute-e-assistenza/salute-e-sicurezza/salute-sicurezza-ambienti-studio-ricerca/la-salute-e-la-sicurezza-negli-ambienti-di-studio-e-ricerca>

Formazione in tema di salute e sicurezza

L'Ateneo di Bologna predispone per i suoi studenti corsi di formazione nell'ambito della promozione della sicurezza e della salute nei luoghi di studio e ricerca.

Corsi in e-learning

La Formazione generale (Modulo 1) e specifica prima parte (modulo 2) è obbligatoria per tutti gli studenti che frequentano per motivi di studio e ricerca laboratori, anche solo informatici, officine, sale operatorie, campi sperimentali, scavi archeologici, campagne geologiche, e ogni altro luogo di lavoro con rischi specifici. Secondo il Testo Unico sulla Sicurezza (decreto legislativo 81/08) in tutti questi casi gli studenti sono infatti equiparati, per quanto riguarda la loro sicurezza, ai lavoratori e, come questi ultimi, devono essere formati sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per tutti gli altri studenti, non equiparabili ai lavoratori, i corsi sono comunque disponibili, anche se non obbligatori.

Per svolgere i corsi è necessario accedere, utilizzando le proprie credenziali istituzionali, alla piattaforma e-learning: <https://elearning-sicurezza.unibo.it/> e cliccare sul titolo del corso prescelto.

È possibile svolgere i corsi a partire dalla data di immatricolazione. Una volta terminato ciascun corso di formazione online, sarà possibile sostenere il test finale direttamente sulla piattaforma. Superato il test, non resta che scaricare la certificazione su Studenti Online.

Corsi in presenza

La formazione specifica parte seconda (modulo 3) viene organizzata dalle Scuole di appartenenza in presenza e tratta nei propri contenuti dei rischi specifici dell'attività didattica sperimentale che lo studente si troverà a svolgere.

Tale formazione è obbligatoria per tutti gli studenti che nel loro curriculum di studio affronteranno laboratori ad esclusione di quelli informatici.

Il Calendario dei corsi e le modalità di accesso saranno rese disponibili dalla Scuola.

Come comportarsi in caso di emergenza

Tutti gli edifici dell'Ateneo sono dotati di un piano di emergenza ed evacuazione e di una squadra di emergenza pronta ad intervenire.

Nel caso che uno studente veda o sia coinvolto in una situazione anomala o direttamente o come spettatore (es: malessere, principio di incendio, allagamento, guasto elettrico, rottura di attrezzatura, materiale potenzialmente pericoloso abbandonato, ecc.) deve immediatamente segnalare tale evento al

docente di riferimento o comunque al personale universitario più prossimo o al personale presente nel locale presidiato.

Nell'edificio dove vi trovate ora il locale presidiato è: UFFICIO TECNICI in laboratorio (tel. 0547338138)

Durante una situazione di emergenza tutti gli studenti devono seguire ordinatamente e con calma le istruzioni loro impartite dagli addetti della squadra di emergenza identificabili dal giubbotto giallo/arancione che indossano.

Il segnale di evacuazione degli edifici è: SONORO (tramite apposite sirene)

In caso di necessità di abbandonare un edificio:

- Accertarsi che chiunque sia alla propria portata stia abbandonando i locali
- Aiutare eventuali disabili presenti o chiunque sembri in difficoltà
- Non tentare di recuperare oggetti personali o altro materiale
- Non usare gli ascensori
- Allontanarsi rapidamente seguendo i percorsi segnalati senza correre e spingere
- Dirigersi verso il punto di raccolta per un riscontro visivo delle presenze
- Il rientro nell'edificio del personale dovrà avvenire solo previa autorizzazione del Soccorritori

I punto di raccolta degli edifici sono:

- 1) *Davanti all'ingresso principale della villa in prossimità della statua*
- 2) *Cortile interno alla villa*
- 3) *Sul lato sinistro della villa in prossimità del cancelletto che porta al parcheggio esterno*
- 4) *Tra il lato destro della villa e l'ingresso principale dei laboratori*
- 5) *Sul lato destro dei laboratori (lato orientato verso la biblioteca)*
- 6) *Tra la biblioteca e la sala studio*

In caso di "emergenza sismica" all'inizio delle scosse rifugiarsi sotto i tavoli o sotto gli architravi dei muri portanti; allontanarsi dal centro della stanza, dagli armadi e dalle finestre.

Al termine delle scosse si avviano le procedure di abbandono dell'edificio cercando di mantenere la calma.

(nota: si può integrare con informazioni sul piano di emergenza specifico dell'edificio)

Dott.ssa Rossella Serra
Responsabile
Servizio di Prevenzione e Protezione



DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI
U.O.S. CESENA

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Norme di comportamento per tutto il personale

MISURE PREVENTIVE

- Rispettare il divieto di fumare e di uso di fiamme libere dove prescritto
- Verificare che mozziconi di sigaretta e fiammiferi siano ben spenti
- Non sovraccaricare le prese di corrente con spine multiple
- Disinserire a fine impiego le utenze elettriche e le linee o valvole dei gas tecnici
- Non manomettere, disattivare, danneggiare e utilizzare per usi impropri impianti e dispositivi antincendio e di sicurezza installati
- Mantenere sgombre da ostacoli le vie di esodo e le uscite di emergenza.
- Mantenere sgombro l'accesso ai presidi antincendio (idranti, estintori ecc.)

Al verificarsi di una situazione anomala (es. incendio, perdite di sostanze, malori di persone, ecc.) le norme di buon comportamento sono le seguenti:

EMERGENZA SOTTO CONTROLLO (con possibilità di intervento)

- Allertare i soccorsi interni dando poche ma chiare informazioni sull'ubicazione e sul tipo di emergenza in atto ed eventuali persone coinvolte
- Se ci si sente in grado, intervenire direttamente utilizzando, se necessario, i mezzi messi a disposizione

EMERGENZA SISMICA (necessità di abbandonare l'edificio)

L'inizio delle scosse è il segnale di rifugiarsi sotto i tavoli o sotto gli architravi dei muri portanti; occorre allontanarsi dal centro della stanza, dagli armadi e dalle finestre.

Al termine delle scosse si avviano le procedure di abbandono dell'edificio cercando di mantenere la calma.

- Accertarsi che chiunque sia alla propria portata stia abbandonando i locali
- Aiutare eventuali disabili presenti o chiunque sembri in difficoltà
- Non tentare di recuperare oggetti personali o altro materiale
- Non usare gli ascensori
- Allontanarsi rapidamente seguendo i percorsi segnalati senza correre e spingere
- Occorre avviarsi verso l'uscita di emergenza più vicina e se il percorso è ostruito o pericoloso allora avviarsi verso un'altra uscita
- Scendere le scale a ridosso del muro portante
- Dirigersi verso il punto di raccolta più vicino per un riscontro visivo delle presenze
- Il rientro nell'edificio del personale dovrà avvenire solo previa autorizzazione del Coordinatore all'emergenza. In assenza del Coordinatore, l'autorizzazione deve pervenire dal Direttore Amministrativo o dal Rettore.

EMERGENZA NON CONTROLLABILE (necessità di abbandonare l'edificio)

Il segnale per l'evacuazione dall'edificio è dato da una sirena.

- Accertarsi che chiunque sia alla propria portata stia abbandonando i locali
- Aiutare eventuali disabili presenti o chiunque sembri in difficoltà
- Chiudere porte e finestre, se non c'è il rischio di esplosione o rilascio tossico
- Non tentare di recuperare oggetti personali o altro materiale

- Non usare gli ascensori
- Allontanarsi rapidamente seguendo i percorsi segnalati senza correre e spingere
- Occorre avviarsi verso l'uscita di emergenza più vicina e se il percorso è ostruito o invaso da fumi allora avviarsi verso un'altra uscita.
- Dirigersi verso il punto di raccolta più vicino per un riscontro visivo delle presenze
- Il rientro nell'edificio del personale dovrà avvenire solo previa autorizzazione del Coordinatore all'emergenza.

Punto di raccolta

All'esterno degli edifici sono identificati sei punti di raccolta dove si dovranno radunare le persone in caso di evacuazione per l'appello o almeno per un riscontro visivo delle presenze.

Essi sono:

- 7) Davanti all'ingresso principale della villa in prossimità della statua*
- 8) Cortile interno alla villa*
- 9) Sul lato sinistro della villa in prossimità del cancelletto che porta al parcheggio esterno*
- 10) Tra il lato destro della villa e l'ingresso principale dei laboratori*
- 11) Sul lato destro dei laboratori (lato orientato verso la biblioteca)*
- 12) Tra la biblioteca e la sala studio*

In villa c'è un defibrillatore semi-automatico DAE Lifepak express della ditta Physio Control, posizionato nell'atrio della villa, piano terra.

Gli Addetti alle squadre di primo soccorso hanno partecipato al corso IRC (Italian Resuscitation Council).

NUMERI DI EMERGENZA E PERSONALE INCARICATO DELLE MISURE DI EMERGENZA, PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO

SOCCORSI INTERNI	N° tel.
LABORATORIO	
COORDINATORE Alessia Mattioli ADDETTI Nadia Baldassari Luca Pasini Alessandra Bendini	 0547 388173 0547 338138 0547 338161 0547 338121
VILLA	
COORDINATORI Mauro Fesani ADDETTI Silvia Valentini Mauro Moretti Arcangelo Tramo	 0547 338110 0547 338101 0547 338107
BIBLIOTECA – SALA STUDIO	
COORDINATORI Barbara Rossetti ADDETTI Carla Iacono Isidoro	 0547 338123 0547 338123

LOCALE PRESIDATO: UFFICIO TECNICI (laboratorio) 38138

SOCCORSI ESTERNI

VVF	tel.115
Emergenza Sanitaria	tel.118
Polizia	tel.113
Carabinieri	tel.112
Centro Antiveleni Milano	tel. 02-66101029
Centro antiveleni Pavia	tel. 382-24444
Centro Antiveleni Bergamo	N.V. 800883300 24h

ELENCO DEI SISTEMI DI COMUNICAZIONE DA UTILIZZARE DURANTE LE SITUAZIONI DI EMERGENZA

A- Tramite telefono o a voce durante l'orario di lavoro (orario di apertura della struttura in cui è presente il locale presidiato o almeno un addetto all'emergenza, dalle ore 8.00 alle ore 18.00, dal lunedì al venerdì esclusi i festivi)

- Colui che rileva l'emergenza avverte telefonicamente il coordinatore all'emergenza e/o il locale presidiato comunicando il seguente messaggio:

" sono al piano _____ locale n. _____ edificio _____ è in atto la seguente emergenza _____ esistono/non esistono feriti"

In alternativa colui che rileva l'emergenza avvisa a voce una "persona vicina" o un addetto all'emergenza e si reca immediatamente presso il locale presidiato per comunicare il tipo di emergenza ed il luogo in cui è in atto.

Tramite allarme sonoro

Ad allarme attivato (sia a seguito di attivazione automatica dell'impianto sia nel caso qualcuno abbia spinto uno dei pulsanti di attivazione) gli addetti della squadra di emergenza ed il coordinatore procederanno all'evacuazione dell'edificio.

Fuori dall'edificio, il personale evacuato collaborerà col coordinatore e gli addetti alla squadra di emergenza dando informazioni utili per capire la natura dell'emergenza.

In tutti i casi

Nel caso in cui chi ha rilevato l'emergenza non riesca entro pochi minuti a comunicare con nessuno degli addetti all'emergenza o con il coordinatore, deve chiamare direttamente i soccorsi esterni.

B - Fuori dell'orario di lavoro (oltre l'orario di apertura della struttura in cui è assente il locale presidiato o almeno un addetto all'emergenza e nei festivi)

- Colui che rileva l'emergenza deve valutare l'entità dell'emergenza e, se la stessa non può essere affrontata senza compromettere l'incolumità personale, deve immediatamente chiamare i soccorsi esterni.
- Successivamente provvederà ad avvisare il Responsabile della Struttura.

N.B.

Le persone che permangono all'interno della struttura al di fuori dell'orario di lavoro devono essere autorizzate dal Responsabile della Struttura e, in funzione del tipo di attività svolta, devono essere formate per affrontare le emergenze.